

Atallah Hanna: “I cristiani non devono stare in silenzio sui crimini di Israele”

infopal.it/atallah-hanna-i-cristiani-non-devono-stare-in-silenzio-sui-crimini-di-israele/

infopal

December 20, 2021



Gerusalemme/al-Quds – MEMO. Venerdì, il capo della Chiesa greco-ortodossa a Gerusalemme, l'arcivescovo Atallah Hanna, ha affermato che i cristiani non devono rimanere in silenzio riguardo ai crimini dell'occupazione israeliana contro i palestinesi, secondo quanto riferito da al-Quds al-Arabi.

E' quanto ha dichiarato l'arcivescovo durante un incontro con una delegazione dei cristiani ortodossi palestinesi in Israele, tenuto alla Chiesa del Santo Sepolcro, a Gerusalemme.

La delegazione ha visitato Gerusalemme e Betlemme, e ha ascoltato il discorso di Hanna sull'importanza dei siti storici cristiani nella Città Vecchia di Gerusalemme.

“Siamo sempre stati accanto agli oppressi e a coloro che predicano pace, amore, fraternità e umanità”, ha espresso Hanna. “Rifiutiamo ogni forma di odio e razzismo [...] e ci schieriamo dalla parte del giusto, della libertà e della dignità umana”.

Hanna ha ribadito che i palestinesi sono oggetto di “oppressione e ripetute catastrofi”, sottolineando che essi hanno diritto alla libertà.

“Pertanto”, ha esortato, “noi, come cristiani, non possiamo rimanere neutrali come alcuni. Quando vediamo persone oppresse o perseguitate, dobbiamo stare al loro fianco”.

Ha aggiunto che i palestinesi hanno sacrificato tutto per il bene della libertà. “Noi, come cristiani palestinesi, non possiamo rimanere in silenzio nei confronti dell’oppressione dell’occupazione israeliana”, ha detto.

“Siamo parte integrante [...] di questa nazione e della sua causa. E’ la nostra causa, il nostro dolore e la nostra sofferenza [...]. Il sogno palestinese di libertà è anche il nostro sogno”.

Secondo Hanna, il luogo di nascita di Gesù Cristo “desidera giustizia e pace”, e ha chiesto di pregare per ottenere “la vera pace, non la resa e l’accettazione dell’aggressione, della persecuzione e dell’autoritarismo”.

Traduzione per InfoPal di F.H.L.

Nonostante divieto israeliano, cristiani di Gaza festeggiano natale con preghiere (FOTO)

infopal.it/nonostante-divieto-israeliano-cristiani-di-gaza-festeggiano-natale-con-preghiere-foto/

infopal

December 21, 2021



Gaza – Palestine Chronicle. Di **Mahmoud Ajjour**. Con canti e inni, i cristiani palestinesi di Gaza hanno celebrato l'accensione dell'albero di Natale all'interno della Chiesa della Sacra Famiglia, nonostante un divieto israeliano che ha impedito a centinaia di cristiani di raggiungere i santuari di Betlemme e Gerusalemme.

L'albero è stato acceso dall'arcivescovo Pierbattista Pizzaballa, patriarca latino di Gerusalemme, e con questo la chiesa ha dichiarato l'inizio ufficiale delle feste cristiane. Un senso di gioia ha prevalso durante l'evento, dove la comunità cristiana di Gaza ha cantato per la pace.

Fuad Iyad, un giovane cristiano palestinese, ha dichiarato a *The Palestine Chronicle*: "Inviando, con le nostre celebrazioni del Natale, un messaggio di amore e pace a tutto il mondo arabo".

"Stiamo facendo del nostro meglio per portare felicità ai cristiani palestinesi a Gaza, mentre il giorno di Natale si avvicina. Questo è il nostro modo di compensare il divieto di viaggio imposto dall'occupazione israeliana, che ci impedisce di raggiungere Gerusalemme", ha aggiunto Iyad.

Impedire ai cristiani palestinesi di Gaza di raggiungere Gerusalemme è un “evento” annuale. Nonostante gli appelli palestinesi e internazionali, Israele si rifiuta di concedere permessi a centinaia di cristiani di Gaza, che sperano di poter ricongiungersi con i propri cari nella città palestinese occupata.

“Speriamo che Israele revochi la sua decisione di vietarci l’ingresso a Gerusalemme. Visitare i nostri santuari e viaggiare sono un diritto umano”, ha aggiunto Iyad.

Nonostante ciò, i cristiani di Gaza sono stati felici di salutare l’arcivescovo Pizzaballa, che si è recato nella Striscia per mostrare amore e solidarietà alla comunità cristiana gazawi.













